

Corte di Appello di Catanzaro
Sezione prima civile



Il consigliere istruttore, dott. Antonio Rizzuti, esaminati gli atti, ha pronunciato la presente

ordinanza

nella causa civile n. 397/2016 del ruolo generale degli affari civili contenziosi, vertente tra:

- 1) Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia del Demanio (appellanti in via principale);
e
- 2) (appellata- appellante in via incidentale)
nonché
- 3)

Deve premettersi che era stata fissata l'udienza davanti al consigliere istruttore per il giorno 4.6.2020 e che - in applicazione del decreto n. 25/2020 del Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, con cui sono state emanate le regole (c.d. linee guida) per la trattazione dei procedimenti civili e penali nel periodo compreso tra il 12.5.2020 e il 31.7.2020, a sua volta in attuazione dell'83 del D.L. 17.3.2020 n. 18 e successive modifiche - con decreto del 25.5.2020 è stata disposta la trattazione della causa secondo le regole suddette.

Con nota del 28.5.2020, peraltro, i procuratori delle parti costituite hanno chiesto un rinvio della trattazione della causa, al fine di consentire la partecipazione personale dei procuratori stessi. Tale richiesta non può essere accolta, in quanto l'urgenza della trattazione della causa, derivante dalla sua rilevanza e dal fatto che il suo inizio risale nel tempo (l'atto di citazione introduttivo del giudizio di primo grado risale agli anni '70 del secolo scorso), è stata già valutata nel disporre la trattazione nelle forme suddette ed impone una trattazione anche nel periodo suddetto (e, quindi, nelle forme previste a tutela della salute). Del resto, la necessità di verificare alcuni adempimenti preliminari alla trattazione del merito (verifica del contraddittorio; dei presupposti per la riunione con il procedimento n. 1206/2014, pendente nella stessa fase e davanti al medesimo giudice; della posizione processuale dell'Agenzia del demanio, quale potenziale erede di xxx ex art. 586 c.c.) è del tutto compatibile con una trattazione scritta della causa.

Rilevato che non risulta l'esito della notificazione dell'appello incidentale a

P.Q.M.

- invita parte appellante in via incidentale a documentare l'esito della notificazione dell'appello incidentale a XXX e tutte le parti a interloquire sulle questioni sopra indicate;
fissa per la prosecuzione del giudizio l'udienza del 2.7.2020, davanti al consigliere istruttore, con l'avvertenza che la causa verrà trattata con le medesime modalità telematiche di cui al decreto del 25.5.2020, sopra indicate.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti e per gli avvisi alle parti ed al Consiglio dell'ordine degli avvocati di Catanzaro.

Così deciso in Catanzaro, in data 4.6.2020

Il consigliere istruttore
dott. Antonio Rizzuti

